

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 giugno 2023, n. G08177

**Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione della liquidazione finale dell'intervento codice n. 199 (CUP: I27H2100056002) previsto nel "Piano investimenti - annualità 2021", ex art. 2, comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Pignataro Interamna (FR).**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

**Oggetto:** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Approvazione della liquidazione finale dell’intervento codice n. 199 (CUP: I27H2100056002) previsto nel “*Piano investimenti - annualità 2021*”, ex art. 2, comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Pignataro Interamna (FR).

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITÀ DI  
SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di Protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l’incarico quinquennale di Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Delibera del Consiglio dei ministri dell’8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE**  
**DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI**  
**CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
*(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)*

per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano a partire dal mese di ottobre 2018, e per fronteggiare le conseguenze del quale sono state stanziare prime risorse finanziarie;

- la Delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019, con la quale è stato integrato lo stanziamento delle risorse finanziarie disposto con la delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, nonché la delibera del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021 per il riutilizzo delle economie;
- la Delibera del Consiglio dei ministri del 21 novembre 2019, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato per dodici mesi;
- l'art. 1, comma 4-duodevices, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159, recante: “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, con il quale è stato stabilito che, in considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'art. 24, comma 3, del citato decreto legislativo n. 1/2018, lo stato di emergenza dichiarato con la Deliberazione dell'8 novembre 2018 di cui in rassegna, fosse ulteriormente prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, fissandone, pertanto, la scadenza all'8 novembre 2021;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*”, con la quale – tra l'altro – il Direttore dell'Agenda Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 559 del 29 novembre 2018, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*”;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018”*;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**PREMESSO** che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall’evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l’attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l’importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall’8 all’11 novembre 2018;
- con Legge del 27 novembre 2020 n. 159, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell’8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è stato prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con la citata Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per predisporre, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, il "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, è stato istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n.558/2018 e n.559/2018;

**DATO ATTO** che:

- in data 8 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Completamento degli Interventi;

**DATO ATTO** che:

- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "*Ricognizione dei fabbisogni*", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della O.C.D.P.C. 558/2018;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 1213 del 15 aprile 2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti annualità 2021 ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.398.456,13;
- con nota prot. n. POST/21466 del 04 maggio 2021 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. O.C.D.P.C. 558 n. 1418 del 05 maggio 2021) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto potesse essere approvato, ad eccezione di n. 3 interventi per i quali è stato chiesto di fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 28.084.896,13;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05 maggio 2021, è stato approvato provvisoriamente il "*Piano degli Investimenti– annualità 2021*", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento della Protezione Civile;

**ATTESO** che tra gli interventi approvati nel Piano sopra indicato è presente, tra gli altri, l'intervento identificato con il codice n. 199, CUP I27H21000560002, denominato "*Messa in sicurezza del tetto della Cappella dei Sette Dolori tramite sostituzione di travi, listelli e coppi. Scivolamento e caduta del rivestimento della copertura (coppi e travetti di orditura secondaria)*", del Comune di Pignataro Interamna (FR), per un importo stimato pari ad € 30.000,00;

**VISTO** il Decreto del Commissario Delegato n. R00229 del 5 maggio 2021, con il quale il Sindaco *pro tempore* del Comune di Pignataro Interamna è stato individuato quale Soggetto attuatore del predetto intervento codice n. 199 ed è stato precisato che l'importo stanziato per l'intervento in esame, pari ad € 30.000,00, sarà erogato previa acquisizione della rendicontazione presentata dal Soggetto attuatore secondo le procedure e le modalità stabilite con il menzionato Decreto Commissariale n. R00036/2019;

**PRESO ATTO** che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 850/2022 il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio, individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta Ordinanza, provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

**DATO ATTO** che, con Determinazione n. G02093 del 27 febbraio 2022, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio, in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, ha provveduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della O.C.D.P.C. 850/2022, ivi inclusi quelli di cui al Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2021;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi;
- ad approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'O.C.D.P.C. 850/2022, di cui all'allegato H del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della O.C.D.P.C. 850/2022;

**ACQUISITA** la nota prot. n. 3329 del 4 maggio 2023, prot. ingresso n. 408 dell'8 maggio 2023, con la quale il Sindaco del Comune di Pignataro Interamna, in qualità di Soggetto attuatore, ha chiesto l'erogazione della somma di € 29.595,13 quale liquidazione dell'intervento codice n. 199 di cui al predetto "*Piano degli interventi – annualità 2021*" ex DPCM 27 febbraio 2019;

**ATTESO CHE** con la predetta nota prot. ingresso n. 408/2023 il medesimo Sindaco del Comune di Pignataro Interamna ha altresì trasmesso i documenti relativi alla rendicontazione dell'intervento codice n. 199, secondo le indicazioni delle Linee guida per la rendicontazione degli interventi, ivi inclusa la dichiarazione sostitutiva di conformità agli originali, la dichiarazione sostitutiva circa l'assenza sia di coperture assicurative, sia di eventuali altri finanziamenti pubblici relativi all'intervento *de quo*, nonché il Decreto del Soggetto attuatore n. 1/2023 prot. n. 3316 del 4 maggio 2023 con il quale è stata approvata la rendicontazione dell'intervento e dichiarato il nesso di causalità tra la spesa sostenuta e l'evento emergenziale in oggetto;

**ATTESO** che con nota prot. n. 426 del 17 maggio 2023 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 ha chiesto al Sindaco di Pignataro Interamna di trasmettere documentazione integrativa finalizzata alla rendicontazione dell'intervento codice n. 199;

**ACQUISITE** le integrazioni documentali trasmesse dal Soggetto attuatore con note prot. n. 3397 del 29 maggio 2023, prot. ingresso n. 453 in pari data e prot. n. 4349 del 9 giugno 2023, prot. ingresso n. 479 in pari data;

**PRESO ATTO**, pertanto, di tutta la documentazione giustificativa prodotta, comprensiva dell'atto di approvazione della rendicontazione finale Decreto del Soggetto attuatore n. 1/2023 prot. n. 3316 del 4 maggio 2023, trasmessa dal Sindaco del Comune di Pignataro Interamna, relativamente all'intervento individuato con codice n. 199, per un importo totale richiesto di € 29.595,13;

**ATTESO CHE** tra la documentazione prodotta finalizzata alla rendicontazione dell'intervento codice n. 199, il Soggetto attuatore ha prodotto anche quanto necessario per l'eventuale riconoscimento degli importi finalizzati agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016, per un totale di € 512,56;

**TENUTO CONTO** che l'intervento di messa in sicurezza del tetto della Cappella dei Sette Dolori è stato aggiudicato dal Comune di Pignataro Interamna con Determinazione n. 79 del 22 dicembre 2021, reg. gen. n. 332 di pari data, mediante procedura di affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

**TENUTO CONTO:**





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE**  
**DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI**  
**CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
*(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)*

- che l'articolo 113 "Incentivi per funzioni tecniche" del d.lgs. 50/2016, definisce in modo tassativo le fattispecie contrattuali nonché le attività professionali che legittimano l'erogazione degli incentivi, nonché richiede, ai fini dell'applicazione dell'istituto, la presenza di "uno specifico stanziamento riconducibile ai capitoli dei singoli lavori, servizi e forniture", nonché l'esigenza che alla base dell'affidamento vi sia una procedura di gara;
- *infra multis*, della Delibera 173/2022/PAR della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, secondo la quale "[...] *Gli orientamenti interpretativi delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sono concordi nel ritenere che l'erogazione degli incentivi tecnici è legittima se, a monte, vi sia stato l'espletamento di una "gara" ovvero nei casi di ricorso, da parte dell'ente territoriale, ad una "procedura comparativa" strutturata sul modello disciplinato dall'art. 36, comma, 2, lett. b), del d.lgs. n. 50 del 2016*" e "[...] *Il previo esperimento di una procedura comparativa è stato ritenuto, infatti, alla luce del tenore letterale dell'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 (che modula il 2 per cento del fondo incentivante all'importo "posto a base di gara"), un presupposto necessario per il riconoscimento degli incentivi tecnici, nella forma, quantomeno, dello svolgimento di indagini di mercato e della comparazione concorrenziale tra più soluzioni negoziali che vincolano il committente alla valutazione tra le diverse offerte secondo canoni predeterminati, a contenuto più o meno complesso, secondo la diversa tipologia e oggetto del contratto da affidare*" nonché "[...] *pur confermando l'esperimento di una procedura comparativa come presupposto necessario per il riconoscimento degli incentivi tecnici, se ne accoglie una accezione estesa anche a forme più ridotte e semplificate, riferibili quantomeno "allo svolgimento di indagini di mercato e della comparazione concorrenziale tra più soluzioni negoziali che vincolano il committente alla valutazione tra le diverse offerte secondo canoni predeterminati, a contenuto più o meno complesso, secondo la diversa tipologia e oggetto del contratto da affidare"*";
- della risposta del Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili al quesito n. 1829 del 10 marzo 2023, ove "*si chiede se gli incentivi per funzioni tecniche, possano essere corrisposti anche per le attività relative all'acquisto di forniture, servizi e lavori, appaltate tramite affidamento diretto sia puro (ossia con un solo preventivo agli atti) che a seguito di acquisizione di più preventivi quale best practice, entro le soglie di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 [...]*" e secondo il quale "*Si ribadisce che il presupposto necessario per il riconoscimento degli incentivi tecnici è l'esperimento di una procedura comparativa con accezione estesa anche a forme più ridotte e semplificate, riferibili quantomeno "allo svolgimento di indagini di mercato e della comparazione concorrenziale tra più soluzioni negoziali che vincolano il committente alla valutazione tra le diverse offerte secondo canoni predeterminati, a contenuto più o meno complesso, secondo la diversa tipologia e oggetto del contratto da affidare"*";

**RITENUTO**, pertanto, di decurtare la somma di € 512,56, corrispondente agli incentivi per funzioni tecniche, dall'importo totale di € 29.595,13 richiesto dal Comune di Pignataro Interamna per il saldo



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

dell'intervento codice n. 199, atteso che lo stesso è stato affidato senza gara e senza procedure comparative;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di erogare a favore del Comune di Pignataro Interamna l'importo di € 29.082,57 a saldo dell'intervento codice n. 199 (CUP: I27H2100056002) previsto nel "Piano investimenti - annualità 2021", ex art. 2, comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019:

<b>COD.</b>	<b>CUP</b>	<b>IMPORTO LIQUIDATO</b>
199	I27H2100056002	€ 29.082,57

**TENUTO CONTO** dell'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità della documentazione giustificativa trasmessa, nei termini sopra esposti, come previsto dalle linee guida approvate con Decreto Commissariale n. R00036/2019 e successivamente con Determinazione del Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 n. G02093/2022, a corredo della rendicontazione prodotta dal Sindaco pro tempore del Comune di Pignataro Interamna;

**DETERMINA**

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di autorizzare la liquidazione finale dell'importo complessivo di € 29.082,57 iva inclusa, quale erogazione della somma stanziata e relativa all'intervento previsto nel "*Piano degli investimenti - annualità 2021*", ex art. 2, comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, contrassegnato con il codice n. 199 denominato "*Messa in sicurezza del tetto della Cappella dei Sette Dolori tramite sostituzione di travi, listelli e coppi. Scivolamento e caduta del rivestimento della copertura (coppi e travetti di orditura secondaria)*" a favore del Comune di Pignataro Interamna;
- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 e di cui alla Determinazione del Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 n. G02093/2022, la rendicontazione prodotta dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Pignataro Interamna relativa all'intervento codice n. 199;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 29.082,57 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina Web dedicata all'indirizzo: <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni/2022>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE  
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
Carmelo Tulumello**